Truffa online a Parma: polizia recupera 24.950 euro e li restituisce alla vittima

Data: 11 dicembre 2026 | Autore: Redazione



La **Polizia di Stato di Parma** ha recuperato e restituito a un cittadino vittima di **truffa informatica**la somma di **24.950 euro**. L'operazione, condotta dagli agenti della Squadra Volante, è scattata lo scorso 21 ottobre, quando l'uomo si è presentato all'Ufficio Denunce della Questura per querelare una truffa subita il giorno precedente.

La dinamica della truffa

La vittima aveva ricevuto sul cellulare un messaggio apparentemente inviato dal proprio istituto bancario, che annunciava un bonifico in uscita di quasi 2.000 euro disposto da una persona sconosciuta. Il messaggio invitava a contattare immediatamente un numero di supporto qualora l'operazione non fosse stata autorizzata. Preoccupato e non riconoscendo il bonifico, l'uomo ha chiamato il numero indicato, entrando in contatto con un sedicente **Maresciallo della Polizia Postale** . Il truffatore, con la scusa di dover effettuare controlli sui conti correnti, è riuscito a ottenere l'accesso all'home banking della vittima e a farsi autorizzare diversi pagamenti online per un totale di circa 45.000 euro.

L'intervento della Polizia e il sequestro

Fortunatamente, la moglie dell'uomo, ricevendo numerosi messaggi relativi a operazioni bancarie, ha insospettito il marito e lo ha avvertito della possibile truffa. Una volta compreso il raggiro, gli agenti

della Squadra Volante sono intervenuti prontamente, bloccando il conto – intestato a una donna molisana – sul quale era confluito un bonifico di 24.950 euro. Considerato il rischio che il truffatore potesse agire ulteriormente, è stato emesso un atto di sequestro preventivo d'urgenza, che ha permesso di recuperare la somma e restituirla alla vittima. La parte restante del denaro è stata recuperata grazie al blocco degli altri conti.

Indagini in corso

Le autorità stanno ora indagando per identificare il responsabile della truffa. Nel frattempo, la Polizia di Stato rinnova l'invito alla cittadinanza a prestare la massima attenzione nell'utilizzo dei servizi di home banking, a custodire con cura le credenziali di accesso e a diffidare di comunicazioni sospette che simulano di provenire da istituti bancari. In caso di dubbi, è sempre consigliabile verificare l'autenticità dei messaggi attraverso i canali ufficiali della propria banca e segnalare tempestivamente eventuali episodi sospetti alle Forze dell'Ordine chiamando il 112.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/truffa-online-a-parma-polizia-recupera-24-950-euro-e-li-restituisce-alla-vittima/158198